Gruppi di giovani spadroneggia sotto il porticato di Piazza degli Affari

Insulti a residenti e clienti delle attività, rifiuti abbandonati. Il grido di aiuto di abitanti e negozianti

LECCO – Solo due settimane fa avevamo riacceso l’attenzione sul problema di Piazza degli Affari (**vedi articolo**) ripiombata nel degrado a causa di ‘cattive’ frequentazioni della piazza e dei suoi porticati: assembramenti di giovani che hanno fatto della zona il loro ritrovo.

Una frequentazione che non si limita ad quieto ritrovo tra coetanei ma che, anzi, è decisamente molesta per gli abitanti dei palazzi che si affacciano alla piazza e per i titolari delle attività della zona che ci devono convivere.

“E’ una situazione pesante – racconta una commerciante – soprattutto nel fine settimana

quando si ritrovano a decine. C’è chi è più tranquillo e chi cafone, ma fanno gruppo e si sentono forti, insultano i passanti e clienti dei negozi, donne o uomini, ti prendono in giro, ti provocano aspettando una tua reazione. Non è una bella situazione”.

Una presenza, quella sotto i portici, che proseguirebbe fino a tarda notte: “Alle 2 l’altra sera erano ancora lì, musica alta e alcolici, odore di spinelli e durante la notte, quando il parcheggio non è più a pagamento, rombano con le auto e sgommano nell’area di sosta – ci spiega una residente – e se provi a dire qualcosa ti prendono a male parole. Con noi si sono vendicati incidendo con la chiave la porta d’ingresso del palazzo”.

A questo si somma il degrado che ogni mattina, soprattutto all’indomani del sabato notte e della domenica, rimane a terra. “Bottiglie, cartacce, che restano sotto il porticato ovunque – prosegue la donna – i residenti pagano un’impresa per pulire. Se la questione non si risolverà, faremo tenere la pattumiera e la metteremo davanti all’ingresso del municipio”.

I controlli ci sarebbero, ma non a sufficienza secondo gli abitanti, o comunque non avrebbero efficacia: “Passano con la pattuglia, chiedono i documenti ma niente di più. I ragazzi restano o scappano da dietro la piazza, verso il teatro” ci raccontano. Sono anni, da quando era cantiere, che Piazza degli Affari non riesce a trovare pace e con essa quanti ci vivono e lavorano.